

D.g.r. 5 dicembre 2016 - n. X/5945
Determinazioni conclusive sulla sperimentazione del deflusso minimo vitale (DMV) nei corsi d'acqua dell'Alta Valtellina

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, prevedendo il raggiungimento entro il 2015 di obiettivi di qualità ecologica per le acque superficiali;
- il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 «Norme in materia ambientale»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 260 del 8 novembre 2010 «Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del medesimo decreto legislativo»;
- il d.p.c.m. del 8 febbraio 2013, con il quale è stato approvato il Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, che costituisce:
 - uno stralcio funzionale del Piano di Bacino del Distretto idrografico Padano, con valore di piano territoriale di settore;
 - lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti dagli artt. 1 e 4 della Direttiva 2000/60/CE;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 3 marzo 2016, con la quale è stato approvato il riesame e aggiornamento al 2015 del Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po (ciclo di pianificazione 2015-2021);

Visti inoltre:

- la legge regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e ss.mm.ii., in particolare l'art. 53 ter che dispone l'obbligo di installazione di sistemi di misurazione e monitoraggio telematico in continuo del DMV;
- il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina sull'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c della l.r. 26/2003», in particolare l'art. 15 contenente disposizioni in materia di DMV;

Richiamati:

- la d.g.r. n. VIII/2244 del 29 marzo 2006 «Approvazione del Programma di Tutela e Usi delle Acque (PTUA), ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 152/99 e dell'art. 55, comma 19 della l.r. 26/2003» ed in particolare il Capo II (artt. 31-36) che disciplina le modalità di attuazione del DMV, prevedendo la possibilità di effettuare sperimentazioni sitospecifiche, approvate dalla Giunta Regionale, allo scopo di verificare l'efficacia di rilasci in deroga rispetto all'applicazione della formula di calcolo del DMV;
- la d.g.r. n. VIII/6232 del 19 dicembre 2007 «Determinazioni in merito all'adeguamento delle derivazioni al rilascio del deflusso minimo vitale e contestuale revoca della d.g.r. n. 3863/2006», in base alla quale:
 - sono disciplinate le modalità di recepimento dell'obbligo al rilascio della componente idrologica del DMV, definita come il 10% della portata media naturale annua alla sezione di riferimento;
 - è demandata al dirigente regionale competente la definizione delle linee guida per l'avvio della sperimentazione in tratti del reticolo idrico naturale regionale;
- il d.d.g. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile n. 9001 del 8 agosto 2008 «Approvazione delle Linee Guida per l'avvio di sperimentazioni sul deflusso minimo vitale in tratti del reticolo idrico naturale regionale» ed il ddg Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile n. 3816 del 8 maggio 2014 «Integrazione del d.d.g. n. 9001 del 8 agosto 2008»;

Visti:

- l'istanza di sperimentazione del DMV presentata dalla società A2A SpA con proprio protocollo n. A2A-22268-P del 24 novembre 2008;
- il d.d.g. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile n. 15540 del 23 dicembre 2008 «Determinazioni in merito al progetto di sperimentazione del deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua dell'Alta Valtellina presentato da parte di A2A SpA» ed il ddg Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile n. 6443 del 26 giugno 2009 «Approvazione del progetto di sperimentazione del deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua dell'Alta Valtellina presentato da parte di A2A SpA»;
- il d.d.g. Ambiente, Energia e Reti n. 9285 del 19 ottobre 2012 «Valutazione del primo triennio della sperimentazione del deflusso minimo vitale nel bacino del Fiume Adda in Valtellina e determinazioni sulle modalità di prosecuzione nel secondo triennio»;
- il d.d.g. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile n. 5308 del 25 giugno 2015 «Determinazioni relative alla fase di valutazione finale delle sperimentazioni del deflusso minimo vitale in corso nel reticolo idrico regionale»;

Dato atto che:

- il DMV è, per definizione, il deflusso che in un corso d'acqua naturale deve essere garantito a valle delle captazioni idriche al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati;
- in ottemperanza all'art. 35 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTUA, le deroghe all'applicazione della formula per il calcolo del DMV (tra le quali rientrano le sperimentazioni) non devono pregiudicare il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti per il corso d'acqua;
- la finalità delle sperimentazioni è quella di consentire l'individuazione caso per caso di valori di DMV effettivamente commisurati a ciascun corpo idrico, in funzione delle attività connesse ai diversi utilizzi dei singoli corsi d'acqua e delle caratteristiche degli stessi;
- la durata massima delle sperimentazioni è fissata dalle Linee Guida in 6 anni, durante i quali i rilasci programmati assumono valore di deroga rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti, specificando che al termine della sperimentazione, sulla base degli esiti, potrà essere stabilito un valore di DMV alternativo;
- la valutazione dei deflussi sperimentali avviene mediante la verifica degli effetti ambientali nei tratti a valle delle derivazioni interessate attraverso l'uso di descrittori idromorfologici (efficacia quantitativa), chimico-fisici (efficacia qualitativa) e biologici (efficacia ecologica);

Preso atto delle derivazioni direttamente o indirettamente interessate dalla sperimentazione e dei relativi valori di DMV sperimentale elencati nella seguente tabella:

| Id | Corso d'acqua/ nome derivazione | Comune | Quota (m slm) | Portata media naturale annua (l/s) | Valore DMV sperimentale novembre/aprile (l/s) | Valore DMV sperimentale maggio/ottobre (l/s) |
|----|------------------------------------|----------|---------------|------------------------------------|--|--|
| 1 | Alpe | Valfurva | 2.200 | 224 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 2 | V10 | Valfurva | 2.199 | 5 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 3 | Gavia | Valfurva | 2.190 | 550 | 0 | 40 |
| 4 | V6 | Valfurva | 2.193 | 24 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 5 | V5 | Valfurva | 2.196 | 16 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 6 | Bolon | Valfurva | 2.228 | 17 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 7 | V4 | Valfurva | 2.193 | 7 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |

Serie Ordinaria n. 50 - Lunedì 12 dicembre 2016

| Id | Corso d'acqua/ nome derivazione | Comune | Quota (m slm) | Portata media naturale annua (l/s) | Valore DMV sperimentale novembre/aprile (l/s) | Valore DMV sperimentale maggio/ottobre (l/s) |
|----|------------------------------------|--------------------|---------------|------------------------------------|--|--|
| 8 | Cerena | Valfurva | 2.222 | 57 | rilascio dell'intera portata fluente | |
| 9 | Manzina | Valfurva | 2.343 | 102 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 10 | Pisella | Valfurva | 2.323 | 81 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 11 | Frodolfo - Forni | Valfurva | 2.164 | 1.237 | 52 | 122 |
| 12 | Zebrù | Valfurva | 2.203 | 259 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 13 | Marmotta | Valfurva | 2.202 | 35 | rilascio dell'intera portata fluente | |
| 14 | Marè | Valfurva | 2.169 | 21 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 15 | Campo | Valfurva | 2.236 | 70 | rilascio dell'intera portata fluente | |
| 16 | Vitelli | Bormio | 1.983 | 335 | 59 | 139 |
| 17 | Braulio | Valdidentro-Bormio | 1.990 | 362 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 18 | Forcola Sup. | Valdidentro | 1.981 | 293 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 19 | Lia | Valdidentro | 2.005 | 138 | 8 | 14 |
| 20 | Cardonè | Valdidentro | 2.002 | 120 | 7 | 12 |
| 21 | Verva | Valdidentro | 1.993 | 370 | 22 | 37 |
| 22 | Viola - Valdidentro | Valdidentro | 1.963 | 1.069 | 64 | 107 |
| 23 | Minestra | Valdidentro | 1.966 | 181 | 11 | 18 |
| 24 | Foscagno | Valdidentro | 1.957 | 224 | 13 | 22 |
| 25 | Cadangola | Valdidentro | 2.069 | 154 | 9 | 15 |
| 26 | Adda-S.Giacomo | Valdidentro | 1.883 | 495 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 27 | Adda - Cancano | Valdidentro | 1.805 | 898 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 28 | Adda-Premaido | Valdidentro | 1.224 | 2.531 | 152 | 253 |
| 29 | Viola-Premaido | Valdidentro | 1.222 | 3.985 | 279 | 359 |
| 30 | Frodolfo - Uzza | Bormio | 1.250 | 5.776 | 379 | 631 |
| 31 | Vallecetta | Valdisotto | 1.265 | 111 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 32 | Massaniga | Valdisotto | 1.243 | 275 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 33 | Vendrello | Valdisotto | 1.422 | 78 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 34 | Migiondo | Sondalo | 1.288 | 74 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 35 | Roasco Occidentale - Val di Sacco | Grosotto | 1.218 | 2.156 | 244 | 406 |

| Id | Corso d'acqua/ nome derivazione | Comune | Quota (m slm) | Portata media naturale annua (l/s) | Valore DMV sperimentale novembre/aprile (l/s) | Valore DMV sperimentale maggio/ottobre (l/s) |
|----|------------------------------------|----------|---------------|------------------------------------|---|--|
| 36 | Roasco - Eita | Grosio | 1.214 | 1.903 | DMV non rilasciato e compensato presso altra derivazione | |
| 37 | Adda - Le Prese | Sondalo | 949 | 14.976 | 662 fino a marzo 2011; 899 da aprile 2011; 1.198 da gennaio 2015 | 662 fino a ottobre 2010; 1.498 medi a partire da maggio 2011, così modulati: maggio 1.500 - giugno 1.710 - luglio 1.600 - agosto 1.500 - sett. 1.350 - ottobre 1.300 |
| 38 | Rezzalasco | Sondalo | 999 | 928 | rilascio dell'intera portata fluente fino a marzo 2011; interconnessione diretta delle acque scaricate dalla centrale della Società Energia Ambiente a partire da aprile 2011 | |
| 39 | Adda - Boscaccia | Sondalo | 825 | 16.500 | 990 fino a dicembre 2014; 1.320 da gennaio 2015 | 1.650 medi, così modulati: maggio 1.700 - giugno 1.900 - luglio 1.750 - agosto 1.625 - sett. 1.500 - ottobre 1.400 |
| 40 | Adda - Grosotto | Grosotto | 605 | 17.336 | rilascio dell'intera portata fluente | |
| 41 | Roasco - Grosotto | Grosotto | 605 | 4.484 | rilascio dell'intera portata fluente | |
| 42 | Adda - Sernio | Sernio | 497 | 23.510 | 1.646 fino a dicembre 2014; 1.881 da gennaio 2015 | 2.116 medi, così modulati: maggio 2.100 - giugno 2.430 - luglio 2.200 - agosto 2.100 - sett. 1.945 - ottobre 1.900 |

Precisato, con riferimento alla tabella precedente, che la sperimentazione non ha riguardato:

- le derivazioni nn. 1-2-4-5-6-7-9-10-12-14-17-18-26-27-31-32-33-34-36 (senza rilascio di DMV), limitandosi a recepire quanto stabilito con dduo S.Ter. Sondrio n. 15503 del 22 dicembre 2008 in sede di adeguamento degli impianti al rilascio del DMV, in applicazione del criterio di compensazione ai sensi dell'art. 33 delle norme tecniche di attuazione del PTUA;
- la derivazione n. 38, in quanto dal mese di aprile 2011 le acque della centrale della Società Energia Ambiente (concessionario non partecipante alla sperimentazione) sono derivate direttamente nell'impianto A2A, senza essere scaricate nel tratto terminale del torrente;

Dato atto che, tra le derivazioni interessate dalla sperimentazione, alcune di esse sono inserite in aree protette e appartenenti alla Rete Natura 2000, rispetto alle quali nelle prime fasi sperimentali i rispettivi enti gestori avevano effettuato la valuta-

zione di incidenza sull'ammissibilità della sperimentazione, con le conclusioni sintetizzate nella seguente tabella:

| id derivazione | Siti interessati | Ente gestore | Valutazione di incidenza (estremi dell'atto e sintesi delle conclusioni) |
|--|--|-------------------------------|---|
| 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-26-27 | ZPS IT2040044 «Parco Nazionale dello Stelvio»; SIC IT 2040010 «Valle del Braulio, Cresta di Reit»; SIC IT2040013 «Val Zebrù, Gran Zebrù, Monte Confinale»; SIC IT 2040014 «Valle e Ghiacciaio dei Forni, Val Cedec, Gran Zebrù, Cedec»; SIC IT2040008 «Cime di Plator e Monte delle Scale» | Parco Nazionale dello Stelvio | Nota prot. n. 2169 del 30 giugno 2010. Valutazione favorevole, specificando che la stessa riguarda esclusivamente l'ammissibilità delle attività di sperimentazione e non costituisce definitivo giudizio nel merito delle modulazioni stagionali dei rilasci del DMV |
| 21-22-23 | SIC IT2040012 Val Viola Bormina Ghiacciaio di Cima dei Piazzi | Provincia di Sondrio | Parere N. 10 del 23 giugno 2010 del Settore pianificazione territoriale ed Energia. Valutazione favorevole in quanto il DMV indicato migliora le condizioni esistenti ed è stabilito in via sperimentale, quindi suscettibile di successivi adeguamenti |

Dato atto che il soggetto proponente durante la sperimentazione ha effettuato monitoraggi di indicatori biologici (macroinvertebrati, diatomee, fauna ittica) e chimico-fisici, oltre a misure di portata ed approfondimenti sull'habitat acquatico e spondale, presso la rete di monitoraggio sperimentale riportata nella seguente tabella:

| Cod. staz. | Corso d'acqua, Comune e località | Note |
|------------|----------------------------------|---|
| AD 1 | Adda - Valdisotto (Cepina) | Stazione presente durante l'intera sperimentazione. Parametri richiesti: chimico-fisici, diatomee, macroinvertebrati, ittiofauna, grandezze idromorfologiche e condizioni di habitat (metodo Caravaggio). |
| AD 2 | Adda - Sondalo (Le Prese) | Stazione presente durante l'intera sperimentazione. Parametri richiesti: chimico-fisici, diatomee, macroinvertebrati, ittiofauna (tratto di indagine spostato nel secondo triennio dal ponte S. Rocco verso valle sino al ponte «Bolladore»), grandezze idromorfologiche e condizioni di habitat (metodo Caravaggio). |
| AD 3 | Adda - Sondalo (Boscaccia) | Stazione presente durante l'intera sperimentazione. Parametri richiesti: chimico-fisici, diatomee, macroinvertebrati, ittiofauna (tratto di indagine spostato nel secondo triennio dallo sbarramento A2A verso monte fino all'altezza del campanile della chiesa parrocchiale di Grosio), grandezze idromorfologiche e condizioni di habitat (metodo Caravaggio). |

| | | |
|----------|--|---|
| AD 4 BIS | Adda - Tirano (Briglia Bolandrini, a monte dell'abitato) | Stazione introdotta all'inizio del 2013. Parametri richiesti: chimico-fisici, diatomee, macroinvertebrati, ittiofauna (tratto da chiesa di S. Bernardo di Villa di Tirano verso valle, fino allo scarico della centrale A2A di Stazzone), grandezze idromorfologiche e condizioni di habitat (metodo Caravaggio). |
| AD 4 | Adda - Tirano (a monte foce Poschiavino, a valle dell'abitato) | Stazione mantenuta fino a fine 2013. Parametri richiesti: chimico-fisici, diatomee, macroinvertebrati, ittiofauna. |
| VI 1 BIS | Viola Bormina - Valdidentro (Ponte Verva) | Stazione introdotta dal 2013. Parametri richiesti: chimico-fisici, macroinvertebrati, ittiofauna (tratto dal campo sportivo, attraversamento collettore sospeso di Isolaccia, fino al ponte di Pradella), grandezze idromorfologiche e condizioni di habitat (metodo Caravaggio). |
| VI 1 | Viola Bormina - Valdidentro (Semogo) | Stazione mantenuta fino a fine 2012. Parametri richiesti: chimico-fisici, diatomee, macroinvertebrati, ittiofauna. |
| FR 1 | Frodolfo - Valfurva (Santa Caterina) | Stazione presente durante l'intera sperimentazione. Parametri richiesti: chimico-fisici, diatomee, macroinvertebrati, ittiofauna, grandezze idromorfologiche e condizioni di habitat (metodo Caravaggio). |
| FR 2 | Frodolfo - Valfurva (San Nicolò) | Stazione presente durante l'intera sperimentazione. Parametri richiesti: chimico-fisici, diatomee, macroinvertebrati, ittiofauna. |
| FR 2 BIS | Frodolfo - Valfurva (Uzza) | Stazione introdotta dal 2013. Parametri richiesti: chimico-fisici, macroinvertebrati, ittiofauna. |
| RO 1 | Roasco - Grosotto (Selva del Dom) | Stazione presente durante l'intera sperimentazione. Parametri richiesti: chimico-fisici, diatomee, macroinvertebrati, ittiofauna, grandezze idromorfologiche e condizioni di habitat (metodo Caravaggio). |
| ZEB 1 | Zebrù (Ponte della Pecenaccia) | Indagini integrative effettuate nell'estate 2014 (macroinvertebrati) |
| GAV 1 | Gavia (Ponte delle Vacche) | Indagini integrative effettuate nell'estate 2014 (macroinvertebrati) |
| FR 1a | Frodolfo (a monte della derivazione Forni) | Indagini integrative effettuate nell'estate 2014 (macroinvertebrati) |
| FR 1b | Frodolfo (a valle della derivazione Forni) | Indagini integrative effettuate nell'estate 2014 (macroinvertebrati) |
| FR 2a | Frodolfo (a monte della confluenza Zebrù) | Indagini integrative effettuate nell'estate 2014 (macroinvertebrati) |
| FOR 1 | Forcola Superiore (tra la derivazione alta e la derivazione bassa) | Indagini integrative effettuate nell'estate 2014 (macroinvertebrati) |
| AD 00 | Adda (tra la diga di Cancano e la confluenza del T. Braulio) | Indagini integrative effettuate nell'estate 2014 (macroinvertebrati) |

Dato atto:

- che con dds Usi delle Acque e Ciclo Integrato dei Rifiuti n. 10368/2009 è stato appositamente istituito un tavolo tecnico con compiti di controllo, supporto e verifica dei risultati, composto da rappresentanti di Regione Lombardia, Provincia di Sondrio, Unione Pesca Sportiva Sondrio, ARPA Lombardia, Parco Nazionale dello Stelvio ed aperto anche alla Società A2A SpA in qualità di soggetto proponente;
- che il soggetto proponente nel corso e al termine delle attività sperimentali ha predisposto report periodici di avanzamento e di commento dei risultati;
- che il tavolo si è riunito periodicamente al fine di presentare, verificare e discutere l'avanzamento delle

Serie Ordinaria n. 50 - Lunedì 12 dicembre 2016

attività e i risultati;

- che a tutti gli enti partecipanti al tavolo è stato chiesto di inviare alla Direzione Ambiente della Regione un parere istruttorio a supporto della valutazione della sperimentazione;

Vista la documentazione prodotta dai soggetti proponenti con le risultanze dei monitoraggi e delle analisi effettuate;

Preso atto dei seguenti pareri istruttori pervenuti da parte degli Enti partecipanti al tavolo tecnico, una sintesi dei quali è riportata nell'Allegato 1 alla presente deliberazione:

- ARPA Lombardia – Settore Tutela dei Rischi Naturali, prot. arpa_mi.2015.0168853 del 30 novembre 2015, pervenuta al protocollo regionale T1.2015.0061807 del 3 dicembre 2015;
- ARPA Lombardia – Settore Monitoraggi Ambientali, prot. arpa_mi.2015.0173305 del 9 dicembre 2015, pervenuta al protocollo regionale T1.2015.0063439 del 15 dicembre 2015;
- Parco Nazionale dello Stelvio, prot. n. 3165 pos. VIII 1/3 del 2 dicembre 2015, pervenuta al protocollo regionale T1.2015.0062618 del 11 dicembre 2015;
- Provincia di Sondrio, prot. n. 2015/32532 del 7 dicembre 2015, pervenuta al protocollo regionale T1.2015.0062725 del 11 dicembre 2015;
- Unione Pesca Sportiva della Provincia di Sondrio, prot. n. 101/2015 del 4 dicembre 2015, pervenuta al protocollo regionale T1.2015.0063221 del 15 dicembre 2015;

Dato atto che con dds 8935 del 27 ottobre 2015 Regione Lombardia, a seguito di procedura pubblica, ha conferito al raggruppamento temporaneo di imprese Progetto Verde/Prothea/Aquaprogram uno specifico incarico per supportare le valutazioni finali delle sperimentazioni;

Esaminata e fatta propria la relazione istruttoria tecnica inviata dal RTI Progetto Verde/Prothea/Aquaprogram in data 23 dicembre 2015 (pervenuta al protocollo regionale T1.2016.0000209 del 5 gennaio 2016), e successiva integrazione inviata in data 3 febbraio 2016 (pervenuta al protocollo regionale T1.2016.0005984 del 5 febbraio 2016);

Visto il documento finale predisposto dagli uffici dell'UO Risorse Idriche (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) nel quale, sulla base dei risultati della sperimentazione, dei criteri di valutazione e dei contributi istruttori pervenuti, sono stati indicati e motivati in modo sito-specifico i valori di DMV da lasciar defluire a valle di ciascuna derivazione con le relative prescrizioni, al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati;

Richiamati nella seguente tabella i conseguenti valori di portata da lasciar defluire a valle delle derivazioni quale deflusso minimo vitale e la relativa sintesi delle motivazioni:

| id | Corso d'acqueduzione derivazione | Valore DMV da rilasciare (l/s) ed eventuali specifiche prescrizioni | Sintesi motivazioni |
|----|----------------------------------|---|---|
| 3 | Gavia | Nel periodo compreso tra maggio e ottobre: conferma del DMV sperimentale di 40 l/s. Nel periodo compreso tra novembre e aprile: 28 l/s. | I valori di DMV sperimentale attuati nel semestre compreso tra maggio ed ottobre non hanno evidenziato criticità relative al mantenimento in alveo della portata prevista e le analisi qualitative effettuate nella sezione GAV1 e in altre sezioni fluviali in alta quota caratterizzate da pressioni analoghe hanno evidenziato, in particolare per i macroinvertebrati, il verificarsi di condizioni di buono stato ecologico. Tuttavia in considerazione della necessità di incrementare i rilasci invernali nel territorio vincolato a Parco Nazionale ed in particolare nel sottobacino del T. Gavia, come evidenziato nel proprio parere da parte del Parco dello Stelvio in qualità di ente gestore di Siti Natura 2000, in periodo invernale dovrà essere garantito almeno il limite minimo del DMV, pari al 5% della portata media naturale annua, coerente con il range di applicazione dei fattori correttivi secondo quanto previsto dal PTUA vigente. |

| id | Corso d'acqueduzione derivazione | Valore DMV da rilasciare (l/s) ed eventuali specifiche prescrizioni | Sintesi motivazioni |
|----|----------------------------------|--|--|
| 11 | Frodolfo - Forni | Nel periodo compreso tra maggio ed ottobre, applicazione della norma generale (PTUA), vale a dire 124 l/s come componente idrologica ed eventuale applicazione dei fattori correttivi ove prescritti dall'autorità concedente. Nel periodo compreso tra novembre ed aprile: 62 l/s. Prescrizione: è onere del concessionario garantire il rispetto delle portate minime mensili (cfr. successiva tabella) presso la stazione FR2, anche attuando, in caso di necessità, rilasci di portata incrementali. | Relativamente ai macroinvertebrati sono state rilevate criticità con scadimenti dei valori dell'indice concentrati in particolare durante il periodo estivo. Pur considerando le condizioni di elevato trasporto solido, gli effetti risultano più evidenti in condizioni di portata in alveo pari al solo DMV sperimentale, quando in 2 casi su 3 l'indice STAR_ICMi si colloca in classe sufficiente. Inoltre, in considerazione di quanto evidenziato dal Parco dello Stelvio in qualità di gestore di Siti Natura 2000 in relazione agli scarsi apporti invernali da parte delle derivazioni «fuenti», in periodo invernale dovrà essere garantito almeno il limite minimo del DMV, pari al 5% della portata media naturale annua, coerente con il range di applicazione dei fattori correttivi secondo quanto previsto dal PTUA vigente. In considerazione della distanza di alcuni km tra la sezione di derivazione e la stazione di monitoraggio FR2, si rende necessaria l'attuazione di una specifica prescrizione al fine di garantire nel suddetto tratto il mantenimento di condizioni di portata almeno pari ai valori minimi mensili sperimentati. |
| 16 | Vitelli | Conferma dei valori di DMV sperimentali (139 l/s da maggio a ottobre; 59 l/s da novembre ad aprile). | I valori di DMV sperimentale non hanno evidenziato criticità relative al mantenimento in alveo della portata prevista e le analisi qualitative effettuate in sezioni fluviali in alta quota caratterizzate da pressioni analoghe hanno evidenziato, in particolare per i macroinvertebrati, il verificarsi di condizioni di buono stato ecologico. |
| 19 | Lia | Conferma dei valori di DMV sperimentali (14 l/s da maggio a ottobre, 8 l/s da novembre ad aprile). | I valori di DMV sperimentale non hanno evidenziato criticità relative al mantenimento in alveo della portata prevista e le analisi qualitative effettuate in sezioni fluviali in alta quota caratterizzate da pressioni analoghe hanno evidenziato, in particolare per i macroinvertebrati, il verificarsi di condizioni di buono stato ecologico. |
| 20 | Cardonè | Conferma dei valori di DMV sperimentali (12 l/s da maggio a ottobre, 7 l/s da novembre ad aprile). | I valori di DMV sperimentale non hanno evidenziato criticità relative al mantenimento in alveo della portata prevista e le analisi qualitative effettuate in sezioni fluviali in alta quota caratterizzate da pressioni analoghe hanno evidenziato, in particolare per i macroinvertebrati, il verificarsi di condizioni di buono stato ecologico. |
| 21 | Verva | Conferma dei valori di DMV sperimentali (37 l/s da maggio a ottobre, 22 l/s da novembre ad aprile). | I valori di DMV sperimentale non hanno evidenziato criticità relative al mantenimento in alveo della portata prevista e le analisi qualitative effettuate in sezioni fluviali in alta quota caratterizzate da pressioni analoghe hanno evidenziato, in particolare per i macroinvertebrati, il verificarsi di condizioni di buono stato ecologico. |

| id | Corso d'acqueduzione | Valore DMV da rilasciare (I/s) ed eventuali specifiche prescrizioni | Sintesi motivazioni |
|----|----------------------|--|--|
| 22 | Viola - Valdidentro | Conferma dei valori di DMV sperimentali (107 I/s da maggio a ottobre, 64 I/s da novembre ad aprile). Prescrizione: è onere del concessionario garantire il rispetto delle portate minime mensili (cfr. successiva tabella) presso la stazione V11, anche attuando, in caso di necessità, rilasci di portata incrementali. | I risultati nelle stazioni V11 e V11BIS in relazione ai macrodescrittori chimico-fisici e ai macroinvertebrati, oltre che alle diatomee, consentono di considerare raggiunti gli obiettivi della sperimentazione. Con particolare riferimento all'indice STAR_ICMi, i risultati presso la stazione V11bis si sono sempre attestati su valori oscillanti tra buono ed elevato. Lo scadimento dei valori di STAR_ICMi da elevato a buono segnalato tra la sezione a monte della derivazione e quella a valle non è vincolante in quanto supportato da pochi dati, con livello di confidenza molto basso. Le criticità descritte per la fauna ittica nella stazione V11, molto distante dalla sezione di derivazione, sono riferibili a valori di portata stabilmente superiori al DMV, pertanto non direttamente correlabili alla valutazione della sperimentazione. In considerazione della distanza di alcuni km tra la sezione di derivazione e la stazione di monitoraggio V11, si rende necessaria l'attuazione di una specifica prescrizione al fine di garantire nel suddetto tratto il mantenimento di condizioni di portata almeno pari ai valori minimi mensili sperimentati. |
| 23 | Minestra | Conferma dei valori di DMV sperimentali (18 I/s da maggio a ottobre, 11 I/s da novembre ad aprile). | I valori di DMV sperimentale non hanno evidenziato criticità relative al mantenimento in alveo della portata prevista e le analisi qualitative effettuate in sezioni fluviali in alta quota caratterizzate da pressioni analoghe hanno evidenziato, in particolare per i macroinvertebrati, il verificarsi di condizioni di buono stato ecologico. |
| 24 | Foscagno | Conferma dei valori di DMV sperimentali (22 I/s da maggio a ottobre, 13 I/s da novembre ad aprile). | I valori di DMV sperimentale non hanno evidenziato criticità relative al mantenimento in alveo della portata prevista e le analisi qualitative effettuate in sezioni fluviali in alta quota caratterizzate da pressioni analoghe hanno evidenziato, in particolare per i macroinvertebrati, il verificarsi di condizioni di buono stato ecologico. |
| 25 | Cadana-gola | Conferma dei valori di DMV sperimentali (15 I/s da maggio a ottobre, 9 I/s da novembre ad aprile). | I valori di DMV sperimentale non hanno evidenziato criticità relative al mantenimento in alveo della portata prevista e le analisi qualitative effettuate in sezioni fluviali in alta quota caratterizzate da pressioni analoghe hanno evidenziato, in particolare per i macroinvertebrati, il verificarsi di condizioni di buono stato ecologico. |

| id | Corso d'acqueduzione | Valore DMV da rilasciare (I/s) ed eventuali specifiche prescrizioni | Sintesi motivazioni |
|----|-----------------------------------|---|--|
| 28 | Adda - Premadio | Applicazione della norma generale (PTUA), vale a dire 253 I/s come componente idrologica ed eventuale applicazione dei fattori correttivi ove prescritti dall'autorità concedente. | I risultati nella stazione AD1 relativi a macroinvertebrati e pesci non consentono di considerare raggiunti gli obiettivi sperimentali. In particolare l'indice STAR_ICMi presenta un andamento dell'indice molto altalenante con numerosi e non episodici scadimenti sotto la classe «buono» ed evidente tendenza ad un peggioramento qualitativo della comunità in risposta alla riduzione di portata. Inoltre la comunità ittica si presenta in uno stato di degrado mostrando una elevata instabilità non imputabile esclusivamente agli eventi di piena o alle operazioni di svaso. |
| 29 | Viola - Premadio | Applicazione della norma generale (PTUA), vale a dire 398 I/s come componente idrologica ed eventuale applicazione dei fattori correttivi ove prescritti dall'autorità concedente. | I risultati nella stazione AD1 relativi a macroinvertebrati e pesci non consentono di considerare raggiunti gli obiettivi sperimentali. In particolare l'indice STAR_ICMi presenta un andamento dell'indice molto altalenante con numerosi e non episodici scadimenti sotto la classe «buono» ed evidente tendenza ad un peggioramento qualitativo della comunità in risposta alla riduzione di portata. Inoltre la comunità ittica si presenta in uno stato di degrado mostrando una elevata instabilità non imputabile esclusivamente agli eventi di piena o alle operazioni di svaso. |
| 30 | Frodolfo - Uzza | Conferma dei valori di DMV sperimentali (631 I/s da maggio a ottobre, 379 I/s da novembre ad aprile). | È possibile confermare il valore di DMV sperimentale pur in presenza di un evidente stato di criticità presso la stazione FR2BIS. Infatti, con riferimento ai macroinvertebrati, i valori dell'indice STAR_ICMi non raggiungono la classe qualitativa buona, ma in questo caso le condizioni idrologiche sono da ritenere del tutto secondarie rispetto alle condizioni di questo tratto dell'alveo, caratterizzato da elevata mobilità del substrato che non permette l'insediamento di una comunità bentonica stabile. |
| 35 | Roasco Occidentale - Val di Sacco | Conferma dei valori di DMV sperimentali (406 I/s da maggio a ottobre, 244 I/s da novembre ad aprile). Prescrizione: è onere del concessionario garantire il rispetto delle portate minime mensili (cfr. successiva tabella) presso la stazione RO1, anche attuando, in caso di necessità, rilasci di portata incrementali. | I risultati nella stazione RO1 consentono di considerare raggiunti gli obiettivi della sperimentazione per tutti i parametri indagati. In considerazione della distanza di alcuni km tra la sezione di derivazione e la stazione di monitoraggio RO1, si rende necessaria l'attuazione di una specifica prescrizione al fine di garantire nel suddetto tratto il mantenimento di condizioni di portata almeno pari ai valori minimi mensili sperimentati. |

Serie Ordinaria n. 50 - Lunedì 12 dicembre 2016

| id | Corso d'acqueduzione | Valore DMV da rilasciare (l/s) ed eventuali specifiche prescrizioni | Sintesi motivazioni |
|----|----------------------|---|--|
| 37 | Adda - Le Prese | Applicazione della norma generale (PTUA), vale a dire 1.498 l/s come componente idrologica ed eventuale applicazione dei fattori correttivi ove prescritti dall'autorità concedente. | I risultati nella stazione AD2 relativi a macroinvertebrati e pesci non consentono di considerare raggiunti gli obiettivi sperimentali. Per i macroinvertebrati, l'andamento dell'indice STAR_ICMi è molto altalenante, con numerosi e non episodici scadimenti sotto la classe «buono», mentre i dati rilevati presso la stazione ARPA circa un km a monte della derivazione presentano valori dell'indice decisamente superiori. Anche la comunità ittica presenta una situazione generale di degrado risultando alterata per la carenza di elementi di elevato interesse per l'area, come la trota marmorata e lo scazzone. Una riduzione di portata all'interno dei valori sperimentati determina una importante perdita di alveo bagnato con conseguente perdita di capacità produttiva del torrente. |
| 39 | Adda - Boscaccia | Applicazione della norma generale (PTUA), vale a dire 1.650 l/s come componente idrologica ed eventuale applicazione dei fattori correttivi ove prescritti dall'autorità concedente. | I risultati nella stazione AD3 relativi a macroinvertebrati e pesci non consentono di considerare raggiunti gli obiettivi sperimentali. Per i macroinvertebrati, il valore dell'indice STAR_ICMi presenta numerosi scadimenti e non raggiunge un valore «buono» con un livello di confidenza accettabile. Per quanto riguarda i pesci, l'applicazione del valore di DMV sperimentale rispetto a quello idrologico comporta una riduzione importante della larghezza dell'alveo bagnato, con conseguente riduzione della sua capacità ittiogenica. |
| 42 | Adda - Sernio | Conferma dei valori di DMV sperimentali (maggio 2.100 l/s - giugno 2.430 l/s - luglio 2.200 l/s - agosto 2.100 l/s - settembre 1.945 l/s - ottobre 1.900 l/s; da novembre ad aprile 1.646 l/s). Prescrizione: è onere del concessionario garantire il rispetto delle portate minime mensili (cfr. successiva tabella) presso la stazione AD4BIS, anche attuando, in caso di necessità, rilasci di portata incrementali. | Il confronto effettuato tra i risultati delle stazioni AD4BIS e AD4 relativi ai macroinvertebrati ha consentito di verificare che gli elementi di criticità riscontrati nella stazione più a valle non sono direttamente riferibili al DMV, ma sono imputabili alle caratteristiche morfologiche di quest'ultima, con conseguente riduzione di habitat. In considerazione della distanza di alcuni km tra la sezione di derivazione e la stazione di monitoraggio AD4BIS, si rende necessaria l'attuazione di una specifica prescrizione al fine di garantire nel suddetto tratto il mantenimento di condizioni di portata almeno pari ai valori minimi mensili sperimentati. |

Precisato che, per le derivazioni nn. 3-16-19-20-21-22-23-24-25-30-35-42, i valori riportati devono essere intesi come idonei per i tratti di corso d'acqua interessati, contenendo intrinsecamente anche la valutazione dei fattori correttivi al DMV previsti dal PTUA;

Dato atto che:

- per le derivazioni nn. 8-13-15-40-41 è confermato il rilascio dell'intera portata fluente;
- per le derivazioni nn. 1-2-4-5-6-7-9-10-12-14-17-18-26-27-31-32-33-34-36-38, i rilasci di DMV non attuati non sono oggetto di valutazione sperimentale;
- la derivazione n. 38 è attuata direttamente attraverso interconnessione con lo scarico della centrale Energia Am-

biente;

Confermate le prescrizioni, i cui dettagli operativi sono riportati in dettaglio al § 5.3 dell'Allegato 1, in relazione ai seguenti aspetti:

- mantenimento delle condizioni di continuità idraulica nell'intero tratto di alveo tra la derivazione e la restituzione;
- mantenimento dei valori di portata minima mensile espressi in l/s e indicati nella seguente tabella da garantire nelle sezioni fluviali in corrispondenza delle stazioni di monitoraggio AD4BIS, VI1, FR2, RO1:

| stazione | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Off | Nov | Dic |
|----------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| AD4BIS | 1.920 | 1.920 | 1.920 | 2.100 | 2.210 | 2.520 | 2.520 | 2.250 | 2.210 | 2.180 | 1.910 | 1.880 |
| VI1 | 310 | 290 | 210 | 190 | 760 | 810 | 430 | 230 | 260 | 420 | 380 | 260 |
| FR2 | 590 | 550 | 520 | 610 | 1.360 | 2.470 | 2.480 | 1.190 | 1.210 | 1.060 | 590 | 570 |
| RO1 | 244 | 244 | 244 | 244 | 630 | 406 | 406 | 406 | 630 | 705 | 244 | 244 |

Dato atto che:

- conseguentemente alle determinazioni assunte e sopra riportate in merito alla quantità di acqua da rilasciare come DMV da ciascuna derivazione, le autorità concedenti effettueranno le revisioni dei rispettivi disciplinari di concessione;
- secondo quanto disposto dall'art. 34, comma 7 delle norme tecniche di attuazione del PTUA e dall'art. 15 del Regolamento regionale n. 2/2006, le autorità concedenti hanno facoltà di revisionare ogni 6 anni il valore del DMV;

Preso atto inoltre delle indicazioni di seguito riepilogate (riportate in dettaglio al § 5.4 dell'Allegato 1) in relazione ai temi di non diretta competenza della sperimentazione, secondo quanto meglio dettagliato al § 5.4 dell'Allegato 1, che potranno essere acquisite nei rispettivi tavoli e sedi decisionali competenti, in relazione ai seguenti aspetti:

- condizioni per l'eventuale rilascio di nuove concessioni in modo da non pregiudicare le condizioni di rilascio dei DMV oggetto di sperimentazione e l'andamento dei valori di portata presso le stazioni di monitoraggio;
- assoggettamento di tutte le derivazioni alle disposizioni dell'art. 53 ter della LR 26/2003 e ss.mm.ii. in ordine all'obbligo di misurazione e teletrasmissione in continuo del valore del DMV;
- revisione, entro il rinnovo della concessione, delle modalità di rilascio in alveo del DMV al fine di garantire il rispetto del criterio di continuità idraulica e delle modalità di attuazione del criterio di compensazione ai sensi dell'art. 33 delle norme tecniche di attuazione del PTUA;
- necessità di effettuare approfondimenti in merito alle possibilità di attuare azioni per il mantenimento di condizioni di continuità idraulica lungo il T. Rezzalasco;
- valutazione della possibilità di incrementare i valori di DMV da rilasciare dagli invasi per il periodo necessario a minimizzare per quanto possibile gli effetti impattanti delle attività di svasso e fluitazione;

Dato atto che:

- la sperimentazione, avviata nel mese di luglio 2009, ha raggiunto i sei anni di durata e pertanto è da considerarsi conclusa;
- in attuazione di quanto previsto dal ddg 5308/2015, sono stati mantenuti i valori di DMV previsti durante la sperimentazione nel periodo transitorio tra il termine delle attività di monitoraggio e l'approvazione del presente atto, esclusivamente al fine di consentire una completa analisi dei dati a disposizione;
- con l'approvazione delle determinazioni conclusive contenute nel presente atto il suddetto periodo transitorio è da ritenersi concluso;

Considerato l'attività di sperimentazione del DMV oggetto del presente atto fa riferimento all'obiettivo specifico del PRS 268.09.06 «Protezione, risanamento e miglioramento degli ecosistemi acquatici» ed in particolare all'azione 268.4 «Deflusso minimo vitale: definizione del regolamento attuativo e attuazione di programmi sperimentali»;

Tutto ciò premesso;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite;

1. di approvare il «Documento tecnico di valutazione della sperimentazione del deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua dell'Alta Valtellina» (Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale);

2. di stabilire, per quanto riportato nel suddetto documento e nelle premesse, che dovrà essere lasciata defluire da ciascuna derivazione oggetto della sperimentazione, quale deflusso minimo vitale, una quantità di acqua come sotto riportata in tabella:

| id | Corso d'acqua-nome derivazione | Valore DMV da rilasciare (l/s) ed eventuali specifiche prescrizioni |
|----|---------------------------------|---|
| 3 | Gavia | Nel periodo compreso tra maggio e ottobre: conferma del DMV sperimentale di 40 l/s. Nel periodo compreso tra novembre e aprile: 28 l/s. |
| 11 | Frodolfo-Forni | Nel periodo compreso tra maggio ed ottobre, applicazione della norma generale (PTUA), vale a dire 124 l/s come componente idrologica ed eventuale applicazione dei fattori correttivi ove prescritti dall'autorità concedente. Nel periodo compreso tra novembre ed aprile: 62 l/s. PRESCRIZIONE: è onere del concessionario garantire il rispetto delle portate minime mensili nella stazione FR2 riportate nella successiva tabella, anche attuando, in caso di necessità, rilasci di portata incrementali. |
| 16 | Vitelli | Conferma dei valori di DMV sperimentali (139 l/s da maggio a ottobre; 59 l/s da novembre ad aprile). |
| 19 | Lia | Conferma dei valori di DMV sperimentali (14 l/s da maggio a ottobre, 8 l/s da novembre ad aprile). |
| 20 | Cardonè | Conferma dei valori di DMV sperimentali (12 l/s da maggio a ottobre, 7 l/s da novembre ad aprile). |
| 21 | Verva | Conferma dei valori di DMV sperimentali (37 l/s da maggio a ottobre, 22 l/s da novembre ad aprile). |
| 22 | Viola-Valdidentro | Conferma dei valori di DMV sperimentali (107 l/s da maggio a ottobre, 64 l/s da novembre ad aprile). PRESCRIZIONE: è onere del concessionario garantire il rispetto delle portate minime mensili nella stazione V11 riportate nella successiva tabella, anche attuando, in caso di necessità, rilasci di portata incrementali. |
| 23 | Minestra | Conferma dei valori di DMV sperimentali (18 l/s da maggio a ottobre, 11 l/s da novembre ad aprile). |
| 24 | Foscagno | Conferma dei valori di DMV sperimentali (22 l/s da maggio a ottobre, 13 l/s da novembre ad aprile). |
| 25 | Cadangola | Conferma dei valori di DMV sperimentali (15 l/s da maggio a ottobre, 9 l/s da novembre ad aprile). |
| 28 | Adda-Premadio | Applicazione della norma generale (PTUA), vale a dire 253 l/s come componente idrologica ed eventuale applicazione dei fattori correttivi ove prescritti dall'autorità concedente. |
| 29 | Viola-Premadio | Applicazione della norma generale (PTUA), vale a dire 398 l/s come componente idrologica ed eventuale applicazione dei fattori correttivi ove prescritti dall'autorità concedente. |
| 30 | Frodolfo-Uzza | Conferma dei valori di DMV sperimentali (631 l/s da maggio a ottobre, 379 l/s da novembre ad aprile). |
| 35 | Roasco Occidentale-Val di Sacco | Conferma dei valori di DMV sperimentali (406 l/s da maggio a ottobre, 244 l/s da novembre ad aprile). PRESCRIZIONE: è onere del concessionario garantire il rispetto delle portate minime mensili nella stazione RO1 riportate nella successiva tabella, anche attuando, in caso di necessità, rilasci di portata incrementali. |
| 37 | Adda-Le Prese | Applicazione della norma generale (PTUA), vale a dire 1.498 l/s come componente idrologica ed eventuale applicazione dei fattori correttivi ove prescritti dall'autorità concedente. |
| 39 | Adda-Boscaccia | Applicazione della norma generale (PTUA), vale a dire 1.650 l/s come componente idrologica ed eventuale applicazione dei fattori correttivi ove prescritti dall'autorità concedente. |

| id | Corso d'acqua-nome derivazione | Valore DMV da rilasciare (l/s) ed eventuali specifiche prescrizioni |
|----|--------------------------------|---|
| 42 | Adda-Sernio | Conferma dei valori di DMV sperimentali (maggio 2.100 l/s - giugno 2.430 l/s - luglio 2.200 l/s - agosto 2.100 l/s - settembre 1.945 l/s - ottobre 1.900 l/s; da novembre ad aprile 1.646 l/s). PRESCRIZIONE: è onere del concessionario garantire il rispetto delle portate minime mensili nella stazione AD4BIS riportate nella successiva tabella, anche attuando, in caso di necessità, rilasci di portata incrementali. |

3. di stabilire che il concessionario dovrà assicurare il rispetto delle condizioni di continuità idraulica nell'intero tratto di alveo sotteso fino al punto di restituzione delle acque turbinate, anche attuando, in caso di necessità, rilasci di portata incrementali; in particolare dovrà essere garantito il rispetto dei valori minimi mensili di portata presso le stazioni di monitoraggio AD4BIS, V11, FR2, RO1 espressi in l/s e riportati nella seguente tabella:

| stazione | Gen | Feb | Mar | Apr | Mai | Giù | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|----------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| AD4BIS | 1.920 | 1.920 | 1.920 | 2.100 | 2.210 | 2.520 | 2.520 | 2.250 | 2.210 | 2.180 | 1.910 | 1.880 |
| V11 | 310 | 290 | 210 | 190 | 760 | 810 | 430 | 230 | 260 | 420 | 380 | 260 |
| FR2 | 590 | 550 | 520 | 610 | 1.360 | 2.470 | 2.480 | 1.190 | 1.210 | 1.060 | 590 | 570 |
| RO1 | 244 | 244 | 244 | 244 | 630 | 406 | 406 | 406 | 630 | 705 | 244 | 244 |

4. di dare atto che:

- per le derivazioni nn. 8 (Carena) - 13 (Marmotta) - 15 (Campo) - 40 (Adda-Grosotto) - 41 (Roasco-Grosotto), è confermato il rilascio dell'intera portata fluente;
- per le derivazioni nn. 1 (Alpe) - 2 (V10) - 4 (V6) - 5 (V5) - 6 (Bolon) - 7 (V4) - 9 (Manzina) - 10 (Pisella) - 12 (Zebù) - 14 (Marè) - 17 (Braulio) - 18 (Forcola Superiore) - 26 (Adda-S. Giacomo) - 27 (Adda-Cancano) - 31 (Vallecetta) - 32 (Massaniga) - 33 (Vendrello) - 34 (Migiondo) - 36 (Roasco-Eita) - 38 (Rezzalasco), i rilasci di DMV non attuati non sono oggetto di valutazione sperimentale;

5. di precisare che, per le derivazioni nn. 3-16-19-20-21-22-23-24-25-30-35-42, i valori di DMV riportati devono essere intesi come idonei per i tratti di corso d'acqua interessati, contenendo intrinsecamente anche la valutazione dei fattori correttivi del DMV previsti dal PTUA;

6. di stabilire che, conseguentemente alle valutazioni finali della sperimentazione in merito alla quantità di acqua da rilasciare come DMV da ciascuna derivazione, le autorità concedenti provvederanno alla revisione dei rispettivi disciplinari di concessione entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;

7. di trasmettere copia del presente atto ad A2A s.p.a., alla Provincia di Sondrio, all'Unione Pesca Sportiva della Provincia di Sondrio, al Parco Nazionale dello Stelvio, ad ARPA Lombardia e all'Ufficio Territoriale Regionale Montagna;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, ad eccezione dell'Allegato 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi